




 [www.pasturs.org](http://www.pasturs.org)

 [Pasturs](https://www.facebook.com/Pasturs)

 [@progettopasturs](https://www.instagram.com/progettopasturs)

 [info@eliante.it](mailto:info@eliante.it)

Chiara Crotti

PROGETTO  
PASTURS

**IL PROGETTO PASTURS COME ESEMPIO DI BUONA PRATICA**

# IL PROGETTO



Il Progetto Pasturs è una idea della Cooperativa Eliante in partenariato con WWF, Coldiretti e Parco delle Orobie bergamasche.



Pasturs si propone di facilitare il ritorno dei predatori (lupe e orso) con il supporto attivo di giovani volontari, che aiutano i pastori nella gestione delle misure di prevenzione dei danni, ma anche in tutte le attività quotidiane.

I volontari, dopo una fase di selezione e formazione, vivono con i pastori durante l'alpeggio per minimo 1 settimana e massimo 3 mesi.

**PROGETTO PASTURS**  
www.pasturs.org E-mail: pasturs@wwfbergamo.it tel. 347 3902619

**La riduzione del rischio derivante dal ritorno dei grandi onnivori sulle Alpi Orobie bergamasche come occasione di sviluppo sostenibile della comunità locale**

Sulle Orobie stanno tornando due specie molto importanti che suscitano entusiasmo e discussione: l'orso e il lupo. Il conflitto tra grandi carnivori e attività zootecniche è una delle cause principali della persecuzione operata dall'uomo nei confronti dei predatori. La riduzione dei possibili danni può essere raggiunta attraverso l'adozione di misure di prevenzione come l'utilizzo di cani da difesa del bestiame domestico, il ricovero notturno degli animali in recinzioni e la guardiania da parte del pastore. Una protezione efficace dei greggi diminuisce il numero degli attacchi da parte dei grandi predatori, inoltre, il mantenimento degli allevamenti tradizionali favorisce la qualità ecologica dei pascoli.

I volontari, dopo aver seguito un breve corso di formazione gratuito, trascorrono un periodo in alpeggio (min 7 settimana - periodo: giugno-settembre) sul territorio della provincia di Bergamo, con greggi di ovini oie caprini, aiutando il pastore nel suo lavoro quotidiano.

Le attività potranno riguardare la sistemazione dei recinti, la sorveglianza del gregge, la gestione dei cani, la sensibilizzazione e informazione dei turisti.

**La protezione delle greggi ha bisogno di te**

Partecipa anche tu come volontario

Per gli studenti possibilità di stage tirocinio e riconoscimento dei crediti formativi compatibilmente con l'Università frequentata. Requisiti minimi: essere maggiorenne, adattabilità al lavoro all'aria aperta, forte motivazione.

Passaggiate in luoghi sorprendenti, notti con stelle strepitose, aria frizzante della montagna: partecipare al progetto significa vivere un'esperienza indimenticabile, essere di aiuto ai pastori e alla tutela di orso e lupo oltre a sostenere un allevamento tradizionale.

su iniziativa di:  
Eliante  
WWF  
in collaborazione con:  
Coldiretti  
fondazione cariplo



I volontari vivono con i pastori e collaborano con loro aiutandoli in tutte le attività quotidiane:

- Sorveglianza del gregge
- Aiuto nella gestione dei cani
- Aiuto nella gestione dei recinti (montaggio/smontaggio)
- Informazione dei turisti

5 anni e 230 volontari coinvolti – nel 2021 ci sarà la sesta edizione in cui verranno coinvolti 60 volontari!





# AREA DI PROGETTO



Il progetto Pasturs si colloca nel Nord Italia, precisamente nelle Alpi centrali (Orobic), nuova frontiera dell'espansione di Lupo e Orso.

L'allevamento del bestiame è importante: la dimensione media del gregge è di 800 capi.

È allevata una razza ovina locale, dal nome Pecora bergamasca, che produce un'ottima carne.

Il conflitto tra zootecnia e grandi predatori è presente ma non ancora drammatico: il dialogo è possibile!



# I GRANDI CARNIVORI



Sulle Orobie sono tornati:

- Lupo (2000)
- Orso (2008)
- Sciacallo dorato (2017)

Su queste specie c'è una grande discussione, l'accettazione è instabile a causa di danni al bestiame, della cattiva comunicazione e del dialogo non costruttivo.

## Orso, l'orma decisiva spunta a Rovetta

La traccia individuata su un sentiero del monte Blum  
Nuovo incontro ravvicinato con un alpeggiatore

**LOVERE**  
**LEZIONI AL POMERIGGIO  
PROTESTA DEI RAGAZZI  
AL LICEO ARTISTICO**

Ieri mattina gli studenti del liceo artistico di Lovere hanno rivendicato nei confronti della scuola più attenzione alle loro esigenze in vista dei possibili cambiamenti che potranno essere introdotti dal prossimo anno scolastico: non piace infatti l'ipotesi circolata nei giorni scorsi di tornare sui banchi anche al pomeriggio. Per questo ieri mattina i circa 150 studenti si sono radunati nel cortile del liceo dopo aver parlato con preside e professori, molti di loro sono entrati regolarmente in classe. Giovanni Conosi, il preside, spiega: «La mia proposta è di passare a ore di 55 minuti invece che 50, questo però significa tornare a scuola al pomeriggio per completare il monte ore complessivo che varia da 30 a 10 ore. Il presidente sarebbe presto salito ai professori».

**ROVETTA** Un'impronta a Rovetta è sempre meno dubbia. Il giallo della presenza dell'orso in alta Valle Sesiana, dopo l'importante indizio raccolto ieri a Rovetta, sembra essere ad una svolta. Gli agenti della polizia provinciale non confermano, ma nemmeno smentiscono. Per pronunciarsi in modo ufficiale attendono infatti di conoscere il parere degli specialisti in merito alla grande impronta che hanno fotografato nel lungo lungo la strada sterrata che passa nella zona delle chiesette delle falde del monte Blum. A trovarla, l'altra mattina, è stato un alpeggiatore, Angelo Beccarelli, che da oltre tre mesi trascorre le sue giornate in compagnia della sua mandria. La sua non è stata una scoperta casuale: «Mercoledì sera intorno alle nove - racconta l'uomo - stavo preparando la minestra nella mia cascina (posta circa 250 metri sotto la chiesetta degli alpini) quando all'improvviso ho sentito abbaiare uno dei miei cani. Pensavo sbessato passando degli escursionisti, ma vista l'ora l'imbarazzo, ho deciso di uscire». Una volta fuori dalla cascina ecco l'inedita scoperta: «In un primo momento controllavo il cane. Poi ho alzato lo sguardo e ho visto l'ombra di un grosso animale che

è subito scappato. L'impressione che mi ha dato - confida Beccarelli - è che avesse più paura di di me. Non pensavo fosse un orso. Non riuscivo infatti a distinguere bene cosa fosse, sicuramente un animale di grossa taglia». Il dubbio però gli era rimasto. Almeno fino a quando, attraverso la radiolina, la mattina seguente ha sentito la notizia delle pecore sbramate dalla dall'emittenza locale «Antenna 2 Tv» di Clusone. «Solo in quel momento - chiosa l'alpeggiatore - ho ricollegato quell'ombra scura all'orso».

A convincerlo ulteriormente è stata un'impronta trovata nel fango sulla vicina straducola che taglia la ampia zona di pascolo. L'ha subito coperta con un bidone e con delle tegole per non farla cancellare dalla pioggia. Poi, con la sua jeep, è sceso in paese e ha telefonato al numero verde della polizia provinciale. Grandi è stato lo stupore anche degli agenti quando ieri si sono recati sul monte Blum per completare il sopralluogo. Infatti una raffica di segnalazioni sono pervenute al loro centralino. Ad esempio a Ceresole e Soggezzo sono state segnalate delle galline uccise da un animale selvatico, ma si trattava di un'ombra di un grosso animale che



Un'impronta lasciata dall'orso (foto Pizzoni)

ce c'era un'orma ben nitida e ancora fresca. Gli agenti l'hanno misurata: all'incirca 22 centimetri la sua lunghezza e 18 la sua larghezza. Numeri - del tutto rassicuranti - all'impronta un plantigrado - che non hanno certo spaventato Benedetto Locatelli, l'imprenditore di Clusone, che è proprietario di una cascina nella zona. «Da cacciatore esperto - confida - posso dire che questa è un'impronta di orso. Come fa ad essere così covruto? Perché, sempre per caccia, vado spesso all'estero, come ad esempio in Lapponia, e credo ormai di saper

ricognosce le impronte di questi grossi animali. Sono sicuro è davvero inconfondibile questo calcio. Ha paura? «No. Da un lato mi fa piacere che l'orso sia tornato anche se, dall'altro canto, non è bello sapere che questo grosso carnivoro si avvicini troppo alle falde. Bisogna prestare attenzione, certo. Soprattutto la notte. Ma può davvero diventare, anche secondo me, un'attenzione anche per i turisti. Sempre, naturalmente, che l'orso giovane non abbia già preso un'altra strada».

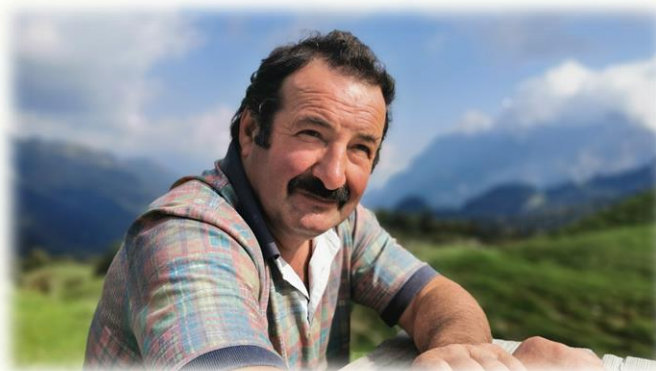
Alessandro Invernici



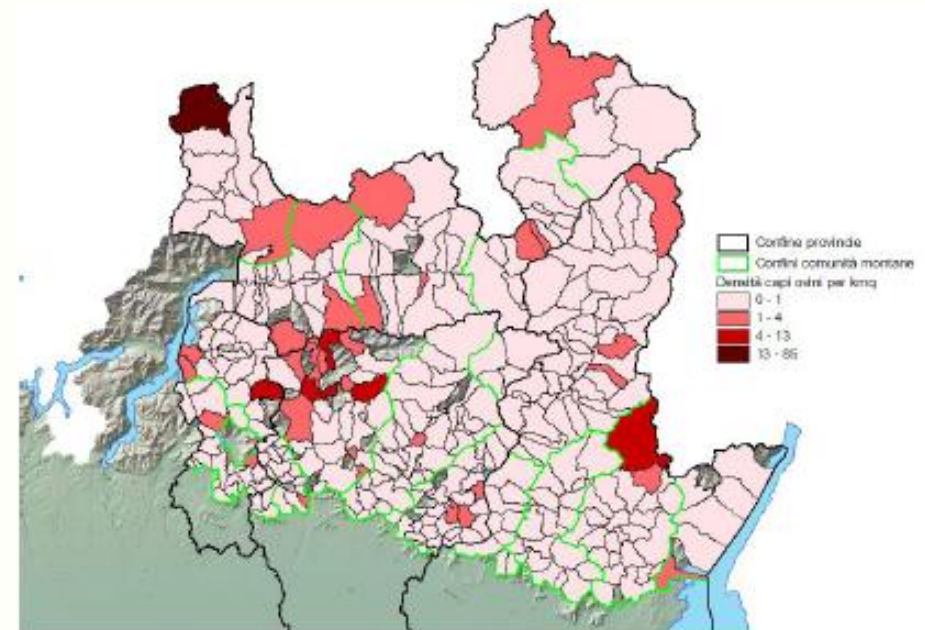
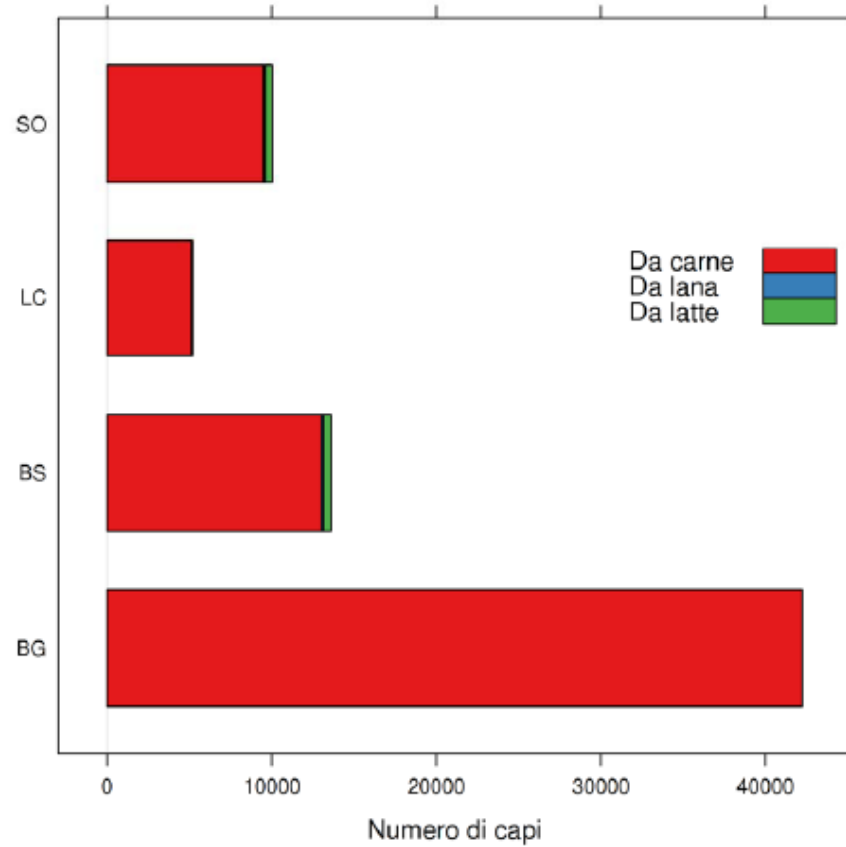
# GLI ALPEGGI



Gli alpeggi coinvolti da Pasturs sono 10 e coinvolgono 28 pastori.

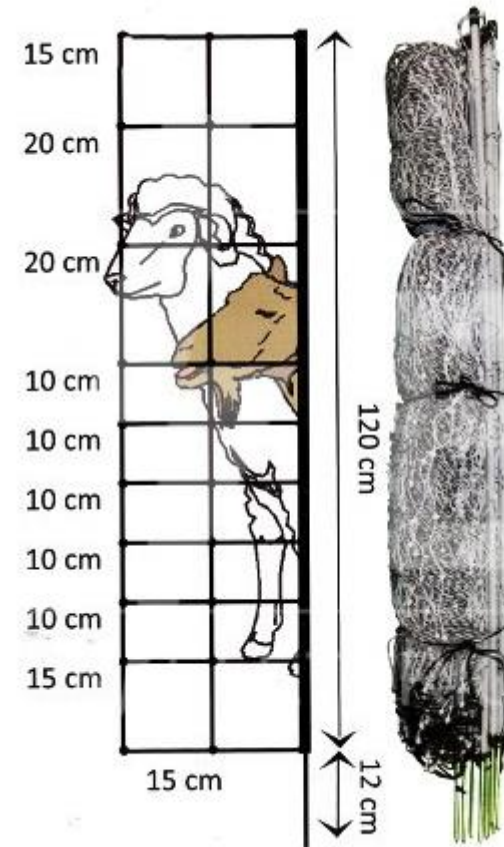
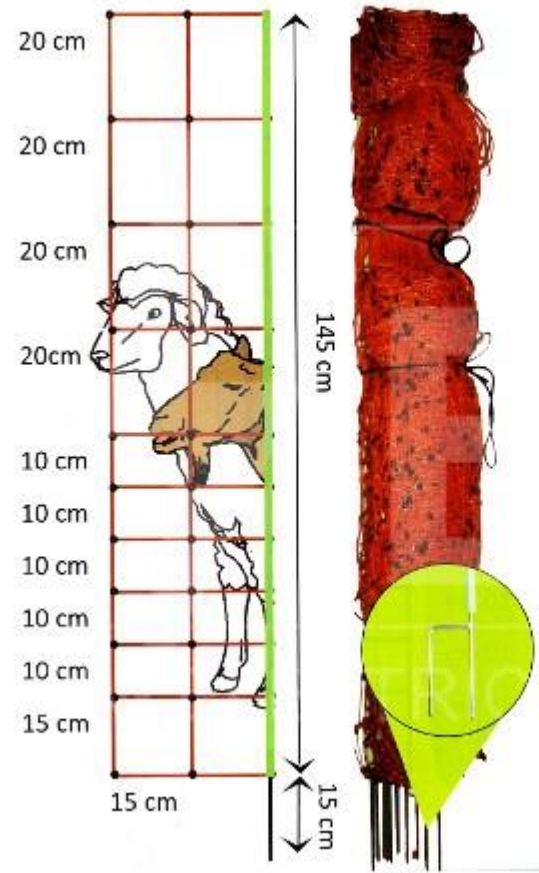


# GLI OVINI IN LOMBARDIA





# PASTURS E LE RECINZIONI



# PASTURS E LE RECINZIONI



# PASTURS E LE RECINZIONI



# PASTURS E I CANI DA GUARDIANIA



Il Progetto Pasturs affida cani da guardiania per la difesa del gregge a pastori che dimostrano affidabilità e collaborazione.

La razza scelta è Pastore Maremmano Abruzzese.

Questa razza presenta un carattere molto particolare, pur essendosi dimostrata molto efficace nello svolgimento del proprio compito di guardiano del bestiame, sa dosare autonomamente questa attitudine, senza manifestare atteggiamenti eccessivamente aggressivi verso l'uomo.



# PASTURS E I CANI DA GUARDIANIA



# I CANI



**56 CANI DA CONDUZIONE**

**15 CANI DA GUARDIANIA  
(+ tanti cuccioli)**

# IL CANE DA CONDUZIONE



Raduna e sposta il bestiame seguendo le indicazioni dell'allevatore



# IL CANE DA GUARDIANIA



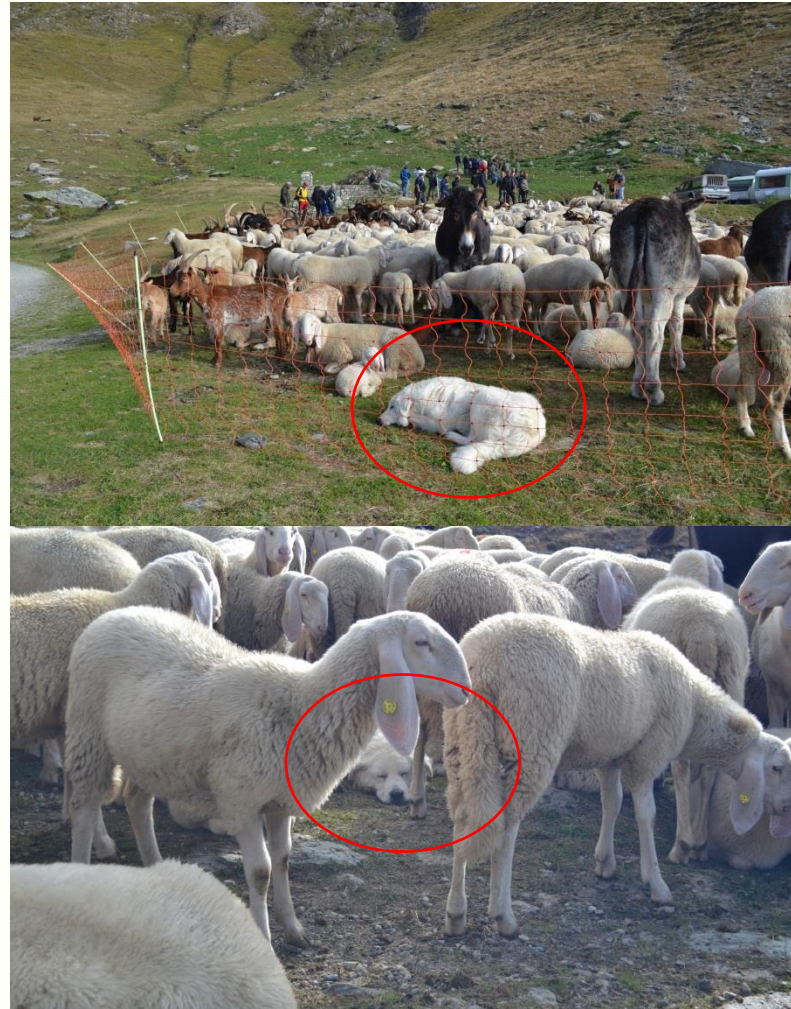
Difende il bestiame da possibili minacce come predatori e intrusi





# PASTURS E I CANI DA GUARDIANIA





# I CARTELLI INFORMATIVI



**Come comportarsi in presenza di cani da lavoro**

- **Aggira il bestiame** ad una distanza adeguata, non disturberai gli animali e rispetterai il lavoro dell'allevatore
- **Tieni al guinzaglio il tuo cane**, se lasciato libero potrebbe spaventare il bestiame, eviterai di scatenare un intervento dissuasivo dei cani da protezione
- **Non toccare**, accarezzare, alimentare agnelli, vitelli o altro bestiame presente, eviterai che il cane da protezione interpreti la situazione come un potenziale pericolo
- **Riduci la velocità del tuo passo** e se sei in bicicletta scendi, la velocità induce il cane alla rincorsa
- **Non gridare**, lanciare sassi, agitare bastoni per allontanare i cani, potresti scatenare una reazione
- **In caso di incontro** con cani da lavoro mantieni la calma e indietreggia lentamente, il cane può avvicinarsi per annusare e controllare, appurato che l'estraneo non costituisce una minaccia il cane tornerà dal bestiame

**PROGETTO PASTURS**  
La riduzione del rischio derivante dal ritorno dei grandi carnivori sulle Orobie bergamasche come occasione di sviluppo sostenibile della comunità locale

**Il cane da protezione**  
difende il bestiame da possibili minacce come predatori e intrusi

**Il cane da raduno**  
raduna e sposta il bestiame seguendo le indicazioni dell'allevatore

Aut.: Chiara Corli - www.cantieredigitale.com



# PASTURS E LA SORVEGLIANZA



La sorveglianza delle greggi è una **misura costosa** in termini di lavoro necessario. Per questo, nelle società tradizionali era operata a livello **familiare**, spesso con il coinvolgimento di minorenni.

Alcune regioni stanno prendendo in considerazione la possibilità di coprire manodopera aggiuntiva con i fondi dei **PSR**.

Oggi si tratta di un costo elevato puramente aziendale. Fanno eccezione alcuni progetti virtuosi, come Pasturs, che utilizzano **manodopera volontaria**.

La presenza umana riduce drasticamente gli eventi predatori, in quanto lupi e orsi hanno normalmente paura dell'uomo e decidono se predare o meno in base a una valutazione costi/rischi-benefici.





# PROGETTO PASTURS



info@eliante.it



www.pasturs.org



Pasturs



@progettopasturs



**GRAZIE PER L'ATTENZIONE!**